



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 12 maggio 2009 (19.05)
(OR. en)**

**Fascicolo interistituzionale:
2009/0011 (CNS)**

**9789/09
ADD 1**

**AGRI 212
AGRIORG 50
AGRISTR 24
AGRIFIN 55
ECOFIN 359
POLGEN 86**

ADDENDUM ALLA NOTA PUNTO "A"

del: Segretariato generale del Consiglio

al: Consiglio

n. prop. Com.: 5883/09 - COM 38 definitivo

Oggetto: Adozione:

- del regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- della decisione del Consiglio recante modifica della decisione 2006/493/CE che stabilisce l'importo del sostegno comunitario allo sviluppo rurale per il periodo dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2013, la sua ripartizione annua e l'importo minimo da concentrare nelle regioni ammissibili all'obiettivo di convergenza.

- Piano europeo di ripresa economica

DICHIARAZIONI DA METTERE A VERBALE DEL CONSIGLIO

Dichiarazione della Commissione: promuovere l'occupazione

La Commissione è disposta, nell'ambito delle possibilità offerte dai regolamenti in vigore, ad assistere gli Stati membri nell'adottare strategie nazionali e programmi di sviluppo rurale volti a promuovere l'occupazione.

Dichiarazione della Lettonia sulla chiave di ripartizione dei fondi di sviluppo rurale nel Piano europeo di ripresa economica

La Lettonia sostiene le azioni proposte dal Piano europeo di ripresa economica per quanto concerne l'assegnazione di ulteriori finanziamenti allo sviluppo rurale. Si rammarica tuttavia che i finanziamenti previsti per l'internet a banda larga e per le nuove sfide relative alla "valutazione dello stato di salute" della PAC siano stati ridotti da EUR 1,5 miliardi a EUR 1,02 miliardi. Inoltre in seguito alla "valutazione dello stato di salute" della PAC i nuovi Stati membri non hanno ricevuto ulteriori finanziamenti per le nuove sfide.

La Lettonia è pertanto d'avviso che il finanziamento del Piano europeo di ripresa economica e i finanziamenti futuri per misure di sostegno analoghe debbano essere distribuiti tra gli Stati membri secondo criteri realistici e imparziali e non basati su dati storici.